

Per la direzione non esiste il problema della sicurezza

La vertenza degli operai delle acciaierie di Piombino contro gli «infortuni» sul lavoro - La questione della siviera - Le proposte avanzate dal sindacato



PIOMBINO - E' andato a vuoto, ieri mattina, il tentativo di ricomporre la vertenza sulla sicurezza aperta dai lavoratori del reparto acciaieria. Il consiglio di fabbrica e la FLI della siviera sono in contrari con la direzione delle Acciaierie di Piombino, che sembra non aver compiuto alcun passo positivo negli ultimi mesi rispetto al problema delle siviere stracolme di acciaio fino ai limiti della sicurezza. I lavoratori si rifiutano di colare.

Il problema della sicurezza - continua a sostenere la direzione - non esiste, ma poi c'è un contraddittorio avanzando nello stesso tempo alcune proposte di ripiego, assolutamente incapaci di risolvere il problema. La siviera, con il proprio carico di 100 tonnellate di acciaio fuso alla temperatura di 1.600 gradi, potrebbe essere lasciata raffreddare per circa 20 minuti - sostiene la direzione - prima di essere trasportata dalla gru in campo di colata, in modo che con il parziale raffreddamento dell'acciaio si formi uno strato superficiale solido.

Per i sindacati, oltre a non rappresentare una adeguata soluzione, questa proposta creerebbe notevoli problemi tecnici all'acciaieria, penalizzando inoltre la produzione più di quanto lo farebbe la soluzione avanzata dal consiglio di fabbrica, nel confronti della quale non si capiscono i rifiuti della direzione.

Il consiglio di fabbrica ha infatti richiesto che, in attesa di trovare soluzioni tecniche definitive, fosse ridotta la velocità di colata, e che dove l'acciaio viene poi riversato nelle siviere. Questo potrebbe significare al massimo la perdita di qualche litro, che però i lavoratori si impegnerebbero a recuperare nell'ambito delle 24 ore, aumentando il numero delle colate per ogni turno di lavoro (le colate giornaliere sono attualmente 50). La produzione non risentirebbe affatto, dunque, mentre in fossa di colaggio ed alla colata continua si potrebbe tornare a lavorare in condizioni di sicurezza. Altrimenti, sempre più irresponsabile, quindi, l'atteggiamento assunto dai dirigenti dell'azienda in tutta questa vicenda.

Sono già sei le siviere fuori uso perché l'acciaio vi si è raffreddato dentro; e si calcola che la perdita della colata e la ripulitura di ogni siviera costi circa 25 milioni. Anche questa situazione è stata fatta presente dai lavoratori nel corso della trattativa poiché vi è il rischio, se le siviere non vengono tempestivamente riportate al loro funzionamento, che l'attività dell'acciaieria possa bloccarsi in seguito alla loro mancanza.

Di fronte alle posizioni della direzione, il consiglio di fabbrica ha infatti deciso di mantenere inalterate le forme di lotta in corso. Nessuna siviera troppo piena sarà quindi colata, dichiarando un'ora di sciopero ogni volta ne capiterà una. Inoltre i lavoratori dell'acciaieria effettueranno cinque minuti di sciopero al fine di ogni turno di lavoro.

L'obiettivo dei lavoratori, come è ampiamente dimostrato dalle loro proposte, non è affatto quello di ridurre la produttività o quello di provocare un danno economico all'azienda, ma di risolvere responsabilmente il problema della sicurezza all'acciaieria.

Giorgio Pasquini

Arcidosso: si premiano i big dello spettacolo

ARCIDOSO - Termina oggi la prima «Rassegna di musica tra schermo e ribalta» promossa dagli enti locali amatoriali e con la collaborazione del cazoniere internazionale e della cooperativa Arcipelago, che per l'intero mese di agosto si è articolata sul territorio riscuotendo notevole consenso di pubblico e di critica.

La rassegna si conclude con una giornata piena di avvenimenti teatrali e musicali. In un pomeriggio alle ore 18 ad Arcidosso iniziano gli spettacoli con il «Piccolo teatro di Pontedera» che presenterà «Armi e santo», successivamente si svolgerà una «parata» per le vie del centro storico del paese con la esibizione nella serata, e fino a tarda notte del cazoniere internazionale di Otto e Baroni, il famoso complesso lanciato da L'altra Domenica, e il fantasiasta Busiri.

Partecipano per essere premiati personaggi come Renzo Arbore, Pupi Avati, Roberto Benigni, Gabriella Ferri, Dario Fo, Gigi Proietti e Roberto De Simone. Questa prima rassegna del cinema e del teatro musicale, con concerti e spettacoli in piazza era iniziata il 5 agosto scorso.

NELLA FOTO: Gigi Proietti e Roberto Benigni

Rapinano ufficio postale: «solo» 900 mila lire di bottino

PONTEDERA - Ha fruttato soltanto 900 mila lire la rapina compiuta ieri mattina da due giovani armati all'ufficio postale di Pastina poco dopo l'apertura.

Quando i due banditi hanno fatto irruzione nell'ufficio postale con le pistole in pugno e con il volto travisato c'erano soltanto l'impiegata, Milena Burgassi ed una cliente, Mila Fucini. Mentre uno dei rapinatori teneva le due donne sotto la minaccia di una pistola l'altro ha saltato il bancone ed ha arraffato tutto il denaro liquido disponibile. I due rapinatori sono fuggiti a bordo di una Fiat 500 targata Livorno 82441.

Secondo la testimonianza di alcuni passanti che li hanno visti uscire dall'ufficio postale l'auto si sarebbe diretta verso Livorno.

In tutta la zona sono stati disposti numerosi posti di blocco ma dei due giovani non è stata finora trovata traccia.

Manifestazione per ricordare l'eccidio di Fucecchio

PONTEDERA - Quella del Padule di Fucecchio fu una delle più barbare stragi compiute in Toscana durante l'estate del '44 e costò la vita a 174 persone.

Una conclusione di un rastrellamento effettuato nella zona del cazoniere, parte di reparti delle SS tedesche che oltre ad uccidere questi civili effettuarono rapine e distrussero numerose abitazioni.

Questo avvenimento, proprio presso il cippo di Stabbia si è tenuta la manifestazione celebrativa del 35. anniversario della strage, presenti le rappresentanze delle amministrazioni provinciali di Firenze, Pistoia, Lucca e Pisa, dei 20 comuni che si affacciano sulla depressione del Fucecchio e che ebbero vittime nel corso della strage oltre a rappresentanze delle associazioni partigiane e combattentistiche della zona.

La manifestazione a cui assisteva una folla numerosissima stata aperta dal sindaco di Fucecchio Mario Corona che ha annunciato la costituzione di un comitato esecutivo che dovrà realizzare il sacrario a ricordo del tributo di sangue dato alla lotta di liberazione.

18 milioni rapinati ad una banca del centro di Lucca

LUCCA - Il momento, le 9 del lunedì che segna il ritorno dalle ferie e il lento risveglio della città, è la scena che si è svolta in una banca del centro storico di Lucca. Un gruppo di circa 20 uomini, armati di fucili, pistole e coltelli, ha irrotto la porta di ferro della banca e si è precipitato all'interno. I rapinatori hanno sequestrato il denaro e poi si è diramato a piedi con un sacchetto contenente circa 18 milioni in contanti.

Mentre si allontanava ha intimato ai presenti di aspettare 10 secondi prima di dare l'allarme, pronunciando alcune frasi minacciose che, per lo spavento, nessuno ha capito con precisione, ma che hanno fatto nascere la supposizione che fuori della banca il bandito fosse atteso da un complici. Sembrava però probabile che il rapinatore abbia portato a termine il colpo da solo.

Giorgio Pasquini



Bussoladomani chiude con «La vedova allegra»

«La vedova allegra» e «Al cavallino bianco» sono le due opere che chiuderanno la stagione della Bussoladomani di Lido di Camaiore, uno dei più tradizionali locali della Versilia.

Andranno in scena venerdì e domenica ma sono già alla seconda replica sotto il tendone del teatro Tenda: il successo che hanno ottenuto durante il mese di giugno ha costretto gli organizzatori a riproporre i due spettacoli. Anche per questa replica è previsto il «tutto esaurito».

Le due opere arrivano da Milano: Grande Compagnia d'Operette Città di Milano, corpo di ballo della Compagnia Stabile e Orchestra della Città di Milano.

Le scene sono di Lucia Terzulli e sono realizzate da Corini e Sormani, le coreografie sono di Claudia Lawrence, direttore è Enos Patracchi.

Pullman sbanda contro un albero: 15 passeggeri rimangono feriti

PONTEDERA - Un pullman di linea della Sita che effettua servizio fra Peccioli e Pontedera con a bordo numerosi lavoratori dello stabilimento Piaggio di Pontedera poco prima delle 5,30 ha avuto un pauroso incidente alla periferia di Pontedera.

Il pullman guidato da Pietro Galloni di 28 anni residente a Peccioli è sbandato per cause ancora da accertare. Nel tentativo di riprendere la direzione giusta il pullman «rimbalza» contro un platano e restava poi al centro della strada, per cui il traffico veniva interrotto per circa 2 ore.

Nell'incidente si registrarono 15 feriti, la maggior parte leggeri con prognosi da 3 a 10 giorni. Due di essi sono invece in osservazione perché in stato di choc. Si tratta di Francesco Andrea di 41 anni da Capannori e Vasco Moretti residente a Peccioli.

Da tutto il mondo per capire i «lumi»

Con una cerimonia semplice, inaugurato il 5° congresso internazionale a Pisa - La «sapienza» del XVIII secolo

I lavori del 5. Congresso Internazionale dell'Illuminismo si sono aperti ieri mattina a Pisa nel Teatro Verdi. E' stata una cerimonia semplice e solenne sottolineata dalla presenza del gonfalone della provincia. Presente anche la bandiera dell'Ateneo pisano, simbolo della storia «Sapienza».

La cerimonia d'apertura però non è rimasta costretta nei termini dell'ufficialità: i temi che il programma del congresso affronterà risultano di estrema attualità e chiari sono i segni di «trasparenza» che il secolo del «lumi» e della «ragione» ripropone oggi. Il sindaco di Pisa Luigi Bulleri, nel suo saluto ai congressisti, ha detto che nel XVIII secolo la «ragione» fu lo strumento principale per costruire momenti di emancipazione, modificando le forme di governo, modificando la coscienza degli uomini che da sudditi stavano diventando cittadini. Studiare e riferirsi all'Illuminismo - ha detto il sindaco - assume un valore positivo in sé rispetto ai tanti segni di degradazione, d'imbarbarimento di una situazione di crisi.

Il professor Ranieri Favilli, rettore magifico dell'Università di Pisa, ha sottolineato come il convegno al di là di ogni frontiera e di ogni razza, con i suoi rappresentanti di trenta Paesi pervenuti a Pisa, da tutti i continenti, conferisca continuità e sviluppo al senso più profondo dello spirito illuministico del XVIII secolo. La nuova convivenza democratica e insieme la fine dell'indifferenza del mondo della cultura della vita civile, ben giustificate sono pertanto l'attesa e l'attenzione per le vostre ricerche.

I lavori del 5. congresso sull'Illuminismo sono quindi proseguiti con l'allocuzione del professor Robert Shackleton, presidente della società internazionale di studio del XVIII secolo, intitolata «Les Lumieres et l'Artisan». Ha fatto seguito il professor Franco Venturi dell'Università di Torino che ha tenuto il discorso di apertura centrato sul tema «dall'est all'ovest: la prima crisi dell'antico regime (1768-1770)».

Il congresso, cui sono presenti un migliaio di studiosi provenienti da tutto il mondo, proseguirà nei prossimi giorni (la data di chiusura è il 2 settembre) articolato in diciotto sezioni di lavoro.

Intanto oggi si apre la sezione livornese della mostra «L'editoria e le riforme a Pisa, Livorno e Lucca nel '700». Le altre due sezioni della mostra sono a Pisa (inaugurata domenica scorsa) e a Lucca (sarà inaugurata domani).

A Livorno la cerimonia di apertura avverrà alle 18 nella biblioteca «Labroni ca» intitolata a Francesco Domenico Guerrazzi. Saranno presenti, con i congressisti, il sindaco di Livorno Ali Nannipieri e l'assessore per la cultura della Regione Toscana Luigi Tassinari.

Una segnalazione di un gruppo di cittadini di Ansedonia

La spiaggia dove va Gustavo Selva è pulita, ma dove andiamo noi...

L'impegno del Comune di Orbetello - Molti cittadini lasciano sull'arenile cartacce, bottiglie vuote - Un controllo più rigoroso da parte dei vigili urbani

ANSEDONIA - Perché dinanzi ad uno specchio di mare, ad un'acqua splendida e pulita vi troviamo invece una spiaggia libera, che stante l'attuale situazione rischia di divenire un immondezzario?

E' questo quesito che ci è stato portato a conoscenza in redazione da alcuni cittadini i quali tengono a precisare che non hanno alcuna pretesa da fare contro il Comune e le forze di sinistra che lo dirigono. Anzi, sottolineano, non sappiamo nemmeno se le centinaia e centinaia di metri di spiaggia libera che si trovano nella zona della «Tagliata», ai confini con gli insediamenti turistici della recente località, sono di competenza comunale.

Fatto è, comunque, che mentre la spiaggia dove vanno a prendere il sole «gli

amici di «Ansedonia», così almeno si qualificano alcuni anni fa alcuni cittadini capeggiati da Gustavo Selva, il direttore del GR2, che scrissero alla stampa contro i pericoli (sic!) e la deturpazione paesaggistica, è pulita, dove vanno i più, i lavoratori e gli impiegati, questo non si conta.

Certo, l'impegno del Comune di Orbetello, merita attenzione e va positivamente valutata dinanzi anche all'erogazione di dieci milioni approvata alcuni giorni fa proprio per il mantenimento e la pulizia delle spiagge e delle pinete.

Questo impegno politico e finanziario pare non trovare piena corrispondenza nella coscienza civile dei cittadini che nelle loro scampagnate a mare lasciano poi al ritorno sulla spiaggia cartacce, bottiglie vuote e rotte. Nella zona della «Tagliata» vietata al campeggio, tale provvedimento spesso, non viene rispettato. C'è un chiosco in legno per la vendita delle bibite e altri prodotti, completamente sprovvisto dei più elementari servizi igienico-sanitari.

Ci pare proprio che questa segnalazione meriti attenzione, invitando l'amministrazione comunale, già presa,

p. z.

PER LA PUBBLICITA' SU

l'Unità RIVOLGERSI ALLA

FIRENZE - Via Martelli, 2 - Tel. 287171-211449

LIVORNO - Via Grande, 77 - Tel. 22458-33302

Livorno

Gran Guardia: Tutto accaduto un venerdì

Arena Solvay: Due vite una scialta

Goldoni: chiuso per ferie

Grande: La liceale seduce i professori

Metroplitan: Nel mirino del giaguaro

Moderno: La misteriosa pautera rosa e il diabolico ispettore Close

Lazzari: I porno desideri di Silvia V. 18

4 Mori: Il prestanome

Sorrenti: I piaceri privati di mia moglie

Jolly: L'insaziabile V. 18

Arena: Un borghese piccolo piccolo

Ardenza: Caro Michele

Viaggio con Anita: Le stralunanti avventure di Superrasso

ARCI-Antignano: Le disavventure di un commissario di polizia

Aurora: Amici miei

Portoferraio

Pietri: Amori miei

Astra: Il caso Scorpio sterminate quelli della cal. 9

Grosseto

Europa uno: Romanzo popolare

Europa due: Il pianeta delle scimmie

Marracini: Morte sul Tamigi

Odeon: Sex inhibition

Splendor: La poliziotta della squadra del buoncostume

Moderno: Killer fish agguato sul fondo

San Vincenzo

Verdi: Più forte ragazzi

Piombino

Metroplitan: n.p.

Odeon: Porci con la P38

Sempione: chiusura estiva

Donoratico

Ariston: A chi tocca tocca

Etrusco: Un mercoledì da leoni

C. della Pescaia

Juventus: Lo squalo n. 2

Rosignano

Teatro Solvay: Soldato di ventura

Arena Solvay: Due vite una scialta

M. di Grosseto

Ariston: Lo chiamavano Buldovoz

Orbetello

Supercinema: Un uomo in ginocchio

Lucca

Astra: Liceale supersexy V. 18

Centrale: n.p.

Mignon: Sexy club

Moderno: Nel mirino del giaguaro

Pantera: chiusura estiva

Follonica

Tirreno: Il giocattolo Nuovo (Cassarella): n.p.

Viareggio

Centrale: Heidy torna tra i monti

Eden: L'isola degli uomini pesce

Eolo: Geppo il folle

Goldoni: Grease

Odeon: Due volte donna

Polliteama: Dove vai in vacanza?

Supercinema: n.p.

Estivo Blow Up: L'uomo di marmo

Massa

Astor: L'uomo ragno colpisce ancora

Guglielmi: riposo

Mazzini: La liceale della classe ripetente

Stella Azzurra (Marina): Tornando a casa

Arena (Marina): Solamente nero

Carrara

Marconi: Il piacere del peccato

Supercinema: Interiors

Luz: Easy ride

Victoria: Geppo il folle

Olympia: Il professor Krampf

Odeon: California Suite

Antiniana: chiusura estiva

Manzoni: chiuso

Paradiso: i magnifici sette

Pisa

Ariston: La poliziotta della squadra del buoncostume

Astra: Patrick

Italia: Attenti a quei due... ancora insieme

Odeon: Milano odia: la polizia non può sparare

Mignon: I porno amori di Eva

Nuovo: il laureato

SEDE UNICA

Iscrizioni aperte per

CORSI INVERNALI

di

LINGUA INGLESE

Anno Accademico 1979-1980

Tirrenia

Estivo Lucicola: Rocky

Torre del Lago

Tirreno: n.p.

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2, via Tornabuoni

Telef. 294.033 - 298.866

